





Katia Salvati

Si è fatta attendere un po'. Ma al quinto tentativo la serie B2 femminile della Modò Volley de' Settesoli Marino ha fatto centro. La squadra di coach Alessandro Nulli Moroni ha piegato con un netto 3-0 l'Oristano (squadra che assieme al Frascati condivideva con le marinesi l'ultimo posto in classifica). Il successo può regalare finalmente un po' di serenità e fiducia a un gruppo decisamente valido come quello della Modò Volley de' Settesoli Marino che non merita l'attuale classifica. Ne è convinta anche l'esperta centrale classe 1984 Katia Salvati che analizza il match con le sarde. «Volevamo fortemente la vittoria e il nostro imperativo era quello di non far prendere fiducia alle avversarie. I primi due parziali li abbiamo portati a casa con grande "aggressività" e concentrazione, poi nel terzo siamo un po' calate proprio dal punto di vista mentale e ci sono voluti i vantaggi per non allungare il match al quarto set. Comunque era importante ottenere il primo successo in campionato, avevamo tanta rabbia per non essere riuscite a esprimerci al meglio finora e l'abbiamo messa in campo». La Salvati, che tra l'altro riesce a conciliare l'intensa attività sportiva di un'atleta di serie B2 con la vita familiare (è mamma di due bimbi), guarda avanti: sabato alle ore 18 la Modò Volley de' Settesoli Marino è attesa dal duro match con la Caveese. «Conosco diverse loro giocatrici tra cui la Fornari e la Casella. E' una squadra forte, partita per cercare di stare ai vertici: noi abbiamo avuto un calendario tosto finora, ma non cerchiamo alibi e tra l'altro a sprazzi contro le "big" del girone siamo riusciti ad esprimere una buona pallavolo. Dobbiamo cercare di farlo con maggiore continuità e andiamo a Cave con l'obiettivo di creare problemi al nostro avversario. Purtroppo nell'ultima partita la nota stonata è stata l'infortunio del nostro libero Giulia Benvenuti che ha dovuto subito abbandonare il match con Oristano, vedremo come evolverà la sua situazione in settimana».

[Read More](#)